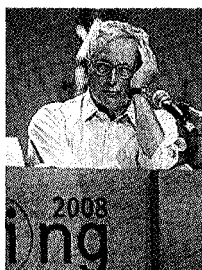


Al Meeting

Il ministro: cerchiamo solo di governare Non c'è il fascismo

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

RIMINI — «Non occorre una nuova Costituzione ma un sistema di valori che dia senso alla nostra società, guardo al Romanticismo, alle sue cattedrali, ai geni, accanto alla moralità, alla responsabilità, alla sussidiarietà». Poi la chiusura ad effetto che gli regala un applauso oceanico: «Se dovessi sintetizzare tutto questo userei tre parole, Dio, Patria e Famiglia». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti (nella foto) ruba la scena al senatore a vita Giulio Andreotti da sempre idolo del popolo dei ciellini. Riuniti nella sala grande della fiera dove si svolge il Meeting, seguono affascinati i ragionamenti politico-etici di Giulio «secondo» che ragiona, insieme al «primo», sui 60 anni della nostra Costituzione.



Per il professore-ministro siamo di fronte «alla caduta delle ideologie del secolo scorso, il fascismo, il comunismo, il socialismo, il '68 nichilista, il liberismo mercatista hanno tutte fallito». E quindi da dove ripartire? «La nuova ideologia», ha sostenuto

Tremonti, dovrebbe risiedere in una sorta di ritorno al passato, al «sistema dei valori del romanticismo». Ma c'è anche il presente nell'intervento del ministro. E così spiega che quello attuale «è un governo che cerca di governare e non perché siamo vicini al fascismo ma perché viviamo in una fase in cui c'è bisogno di governance. Siamo molto impegnati sul federalismo fiscale — ha aggiunto — ma a me non risulta che Mussolini fosse federalista". Sulla riforma federale molti i passaggi. Andreotti non rinuncia all'ironia e sostiene che per un «romano come me il centralismo di Roma è intoccabile». Ma è il ministro Tremonti a difendere le ragioni del federalismo — anche se gli sfugge una battuta sul modello sovietico realizzato nientemeno che da Stalin — precisando che «va attuato anche nella parte fiscale». Per il ministro dell'Economia in questo modo «ci guadagneremo tutti e ci perderà solo la cattiva politica»

Roberto Bagnoli

